CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: GIARDINO NICOLA GROSA: QUANDO SARA' PRONTA LA NUOVA CONVENZIONE CON INTESA SANPAOLO? ALBERI, GIOCO A PIRAMIDE E MANUTENZIONE ORDINARIA

PREMESSO CHE

- il giardino Nicola Grosa, compreso tra corso Vittorio Emanuele II, corso Inghilterra, via Cavalli e via Borsellino, è stato riqualificato nell'ambito della convenzione siglata nell'aprile 2013 tra la Città di Torino e Intesa Sanpaolo per la realizzazione del grattacielo, su progetto di Renzo Piano Building Workshop, per un costo stimato di 2,5 milioni di euro, di cui 1 milione coperto da una quota degli oneri di occupazione di suolo pubblico dovuti dalla banca e 1,5 milioni sostenuti direttamente dalla banca;
- lo stesso comunicato indicava il raddoppio delle alberature, da 116 a 291 esemplari, la realizzazione di quattro aree attrezzate per il gioco e il relax dedicate a bambini, giovani e anziani, separate da boschetti di aceri e betulle, e nuovi impianti di illuminazione e irrigazione; il giardino è stato riaperto al pubblico alla fine di settembre 2014;
- secondo la ricostruzione fornita in aula dall'Assessore al Verde, in risposta alle interpellanze n. 685/2025 e n. 710/2025, la convenzione del 2013 poneva a carico di Intesa Sanpaolo la manutenzione ordinaria per due anni dal collaudo; la banca ha proseguito la manutenzione fino al 2020 beneficiando di uno sconto sul canone Cosap; con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento sul canone patrimoniale tale possibilità è venuta meno e dal 2021 la gestione è tornata in capo alla Città;

PREMESSO INOLTRE CHE

- nell'estate-autunno 2025 il giardino è stato interessato da segnalazioni di presenza di ratti e rifiuti; Amiat ha effettuato trattamenti di derattizzazione quindicinali da marzo a ottobre 2025, intensificati con cadenza settimanale ad agosto e settembre, e la Polizia Locale ha dichiarato due interventi settimanali di controllo.
- con l'interpellanza n. 460/2026, l'Assessore ha risposto a fine luglio 2026 che gli alberi secchi erano una trentina, deperiti per le condizioni climatiche eccezionali, che la rimozione era prevista per agosto con successiva messa a dimora di nuove alberature, e che la Città stava ancora interloquendo con Intesa Sanpaolo per definire la nuova convenzione;
- il 22 ottobre 2026 la stampa riporta le proteste dei frequentatori per alberi secchi, piante rimosse e non rimpiazzate, tronconi lasciati a terra su cui si rischia di inciampare, rifiuti e un'area giochi polverosa e impoverita, e la Presidente della Circoscrizione 3 ha dichiarato che la convenzione è scaduta e che si sta lavorando per ricostituirla.

CONSIDERATO CHE

- ad oggi non risulta sottoscritta alcuna convenzione e che, a fine ottobre 2026, la Circoscrizione ha dichiarato un lavoro in corso;
- il numero degli alberi secchi segnalati è passato da circa quindici (maggio 2026) a una trentina (luglio 2026);
- la rimozione annunciata per agosto 2026 ha lasciato sul posto i tronconi senza che sia seguita la sostituzione, con un possibile rischio per bambini, anziani e utenti del giardino;
- il giardino è frequentato quotidianamente da famiglie, bambini, ragazzi e anziani, e le aree gioco, pensate nel progetto originario come uno dei cardini del giardino, risultano oggi ridotte; in particolare, risulta mancante il gioco a piramide, molto amato dai ragazzi e dalle ragazze che frequentano il giardino;
- fino alla sottoscrizione della suddetta convenzione la Città resta titolare del bene e responsabile della manutenzione ordinaria e della sicurezza dell'area;

RITENUTO CHE

- i cittadini e le cittadine abbiano diritto a un cronoprogramma verificabile con numeri e date su convenzione, alberature, giochi e manutenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

i sottoscritti Consiglieri comunali

INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere:

1. entro quale data sarà sottoscritta la nuova convenzione con Intesa Sanpaolo per il giardino Grosa; a che punto sia l'istruttoria, quali uffici la seguano e quali siano gli ostacoli ancora aperti che hanno fatto si che non sia ancora pronta; quale durata e quali obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano previsti; se la Circoscrizione 3 sia coinvolta nella definizione dell'atto e se ne sia prevista la presentazione in Commissione;

2. quanti alberi siano stati abbattuti o rimossi nel giardino dal 2021 a oggi, indicando per ciascuno o per gruppi omogenei la motivazione; quanti alberi risultino oggi secchi o in sofferenza; quanti dei 291 esemplari previsti dal progetto iniziale risultino oggi effettivamente presenti;

3. quando, come e a carico di chi saranno sostituiti gli alberi rimossi e perché la rimozione degli alberi secchi non sia stata seguita dalla sostituzione e quando saranno eliminati i tronconi ancora presenti;

4. quando e per quale motivo sia stato rimosso il gioco a piramide e quando ne sarà ripristinato l'utilizzo;

Firmata congiuntamente dal consigliere Valentino Magazzù e dalla presidente della sesta commissione Ambiente, Amalia Santiangeli.

Torino, 28/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Valentino Magazzu'